

Rassegna del 07/09/2011

CORRIERE DELLO SPORT - Tiro con l'Arco Coppa del Mondo a Shanghai - ...	1
GAZZETTA DI MODENA - Solato super a Ponte di Navicello Ki Oshi domina nel 3D a Pistoia - ...	2
GAZZETTA DELLO SPORT - Intervista a Gianni Petrucci - Petrucci: "Per Londra sono preoccupato" - Palombo Ruggiero	3
GAZZETTA DELLO SPORT - Arco. Coppa Mondo - ...	4

► TIRO CON L'ARCO

Coppa del Mondo a Shanghai

SHANGHAI - Sono sei gli **arcieri** azzurri sbarcati a Shanghai, in Cina, per la quarta ed ultima prova di Coppa del Mondo che determinerà gli accessi (i primi 8 atleti delle divisioni olimpico e compound, maschile e femminile) alla finale che si disputerà ad Istanbul (Tur) il 24 e 25 settembre. Nel compound Laura Longo e Marcella Tonioli sono già qualificate per la finale di Istanbul e Sergio Pagni punta a uno storico tris di coppa. Natalia Valeeva e Pia Lionetti le speranze italiane nell'arco olimpico. Non ci saranno gli avieri Michele Frangilli, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli, che nelle precedenti tappe non sono riusciti a mettere in cascina i punti necessari per entrare tra i primi 8.



TIRO CON L'ARCO

Solato super a Ponte di Navicello
Ki Oshi domina nel 3D a Pistoia

Due gare di **tiro con l'arco** nello scorso week end.

Ponte di Navicello. Nei Seniores Arco Olimpico oro a Oleg Vyshnevskyy (Forte Castelfranco), argento a Cristiano Malavasi (Re Astolfo Carpi). Lo stesso Malavasi porta a casa anche l'argento a squadre assieme a Marco Mai e Maurizio Dallari. Master: vittoria di Carla Montanari (Bosco Nonantola). Nel Compound vince l'argento tra i Seniores Alberto Venturelli (Ki Oshi Vignola), come la squadra del Duca Obizzo Camposanto composta da Roberto Borghi, Riccardo Gobbi e Fabio Vincenzi. Nel femminile spicca il grande score di Giorgia Solato (Ki Oshi) con 1373 punti. Alle sue spalle chiude Moira Chiericati (Duca Obizzo).

Tra i Master argento per il Duca Obizzo con Marco Bergonzi nell'individuale e Marco Bergonzi, Giacomo Guglielmino e Orazio Vicenzi a squadre. Negli Juniores Giacomo Baiada (Ki Oshi) oro con il record persona-

le, imitato dall'Allieva Maria Belloni (Duca Obizzo). Tra i Ragazzi poker modenese grazie al campione italiano Arco Nudo Simone Baldaccini (Ki Oshi) esordiente col Compound e subito protagonista assoluto a precedere il trio del Duca Obizzo Christian Feloni, Filippo Bellezia e Alessio Malavasi.

3D di Pistoia. Nell'Over 20 Arco Nudo Maschile terzo Eros Turchi, nel femminile Maria Giovanna Cantatore e Patrizia Becchelli sono seconda e terza. Nell'Under 21 Arco Nudo Maschile è oro per Davide Berselli, mentre nel femminile la regina assoluta è di nuovo Serena Gennuso che con 137 punti sarebbe stata oro addirittura tra le Over 21. Molto bene anche gli Under 21 Long Bow maschili con i fratelli Simone e Giacomo Aldrovandi che si sono classificati secondo e terzo. A squadre, sempre i grigioblù vignolesi portano a casa il terzo posto con Eros Turchi, Cesare Rossi e Paolo Corni.



LA CRISI DI ATLETICA E BASKET VISTA DAL PRESIDENTE DEL CONI

Petrucchi: «Per Londra sono preoccupato»

La delusione del basket è enorme, ma Meneghin e Pianigiani seguono la strada giusta

«Sono al fianco di Arese, ma parta subito con le riforme necessarie. Troppo superfluo»

RUGGIERO PALOMBO

Presidente Petrucci, tra basket e atletica due botte mica da ridere.

«Vero. Ma sono situazioni molto diverse. La delusione per il basket è enorme, mancare un'Olimpiade è molto più grave che per il calcio, ma dobbiamo smettere di piangerci addosso. Il nostro europeo è la foto crudele ma fedele del nostro movimento. Siamo stati in partita con Serbia, Germania e Francia e questo è già qualcosa, la sconfitta con Israele non la calcolo perché i giochi ormai erano fatti. La strada intrapresa è quella giusta, legata al nome di un grande allenatore come Pianigiani, al quale va data non solo fiducia, ma anche autonomia, potere e libertà assoluta. Non dimentico mai che le mie fortune da presidente della Federbasket sono passate attraverso la scelta di due coach come Messina e Tanjevic».

Eppure qualcosa andrà pur fatto, magari suggerire a Meneghin di contare quanti sono gli stranieri del campionato.

«Meneghin non ha responsabilità, il problema dello straniero c'è, ma non è il solo, e Pianigiani è l'uomo giusto al posto giusto. Occorre sprovvincializzarsi: i nostri dirigenti devono

capire che non si vive di solo campionato. Bisogna dare più spazio alla Nazionale, vero motore del movimento, fare più raduni. I giocatori Nba ormai li hanno tutti, e non bastano a fare la differenza».

E la strada dell'atletica quale può essere?

«E' inutile accusare la Federazione, malvezzo tutto italiano. Arese è un manager, un ex-atleta e sta lavorando. A lui dico: il Coni è al tuo fianco. Ma aggiungo: parti subito con le rivoluzioni necessarie: Vanno fatte e di corsa. Vietato aspettare Londra. Dicendo questo so di dare un dolore a tante persone...»

Allude a quelli che lo discutono, o a quelli da «rivoluzionario»?

«Penso a chi non lo ama ma anche a chi deve essere fatto fuori. Vedo tanto superfluo, in giro. Il mio sogno è quello di un presidente commissioner, come avviene nell'Nba con David Stern, che avrà i suoi problemi ma sa sempre come si fa. Il vero problema dell'atletica italiana è quello di avere una dirigenza di tesserati non eletti, che sono fuori e sanno solo loro quel che si dovrebbe fare. Tutti saccenti che non aspettano altro che qualche rovescio per impallinare la federazione. Arese non si curi di loro e pensi a tagliare i rami secchi. Nel settore giovanile qualche segnale positivo si avverte e la Francia ci insegna, Lemaitre docet, che si possono anche coltivare talenti fatti in casa. Una cosa deve essere chiara, alle Olimpiadi si va per ottenere una medaglia, non per partecipare o per sentirsi appagati da un posticino in finale».

Basket, atletica e non solo. Anche nel giorno dell'oro iri-

dato del tiratore Fabbrizi, non avverte una sensazione di crisi dello sport italiano?

«Per Londra sono preoccupato, anche se poi divento ottimista al punto da sbagliare i pronostici, come nel basket. Il volgare discorso del medagliere ci dà ancora ragione, ma vedo i miglioramenti degli altri Paesi, una competitività sempre più globale. La situazione generale non aiuta, come faccio ad alzare la voce? Se i risultati non arrivano la colpa è e sarà solo nostra. Del Coni e delle Federazioni».

Si parla di tagli al Coni per 100 milioni (su 470) anche per l'anno olimpico. Conferma?

«Viviamo momenti di grande paura, io e il segretario generale Pagnozzi. Sono solo voci, per ora non c'è nulla di ufficiale. Ma prima sono un cittadino di questo Paese, e solo dopo un dirigente sportivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianni Petrucci, 66 anni ANSA



Arco

COPPA MONDO (gu.l.g.) Al via oggi le qualifiche della 4ª ed ultima prova di Coppa del Mondo a Shanghai (Cina) che determinerà gli accessi alla finale di Istanbul (Tur, 24-25/9), dove andranno i migliori 8 uomini e donne. Nell'olimpico sono in corsa Pia Lionetti (6ª in classifica) e Natalia Valeeva, che ha bisogno di guadagnare punti per migliorare il 9° posto. In gara anche Guendalina Sartori, senza la possibilità di centrare la finale. Oggi qualificazioni.

